



COMUNE DI FONDI
(Provincia di Latina)

COPIA

Deliberazione n° 70

del 23/2/2009

Ufficio Ragioneria
Visto per l'impegno
Fondi li,

IL RAGIONIERE MUNICIPALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGE
TTO:

Integrazione del "Regolamento Comunale per i servizi Funebri e del Cimitero" -
Approvazione .

L'anno duemilanove, addì ventitre del mese di febbraio alle ore 18⁴⁵19,00 nella sala delle adunanze.

Prèvia l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Municipale.

All'appello risultano:

		presente	assente
Geom. Luigi Parisella	Sindaco	X
Sig. Giulio Cesare Di Manno	Vice Sindaco	X
Sig. Marco Antonio Carnevale	Assessore	X
Prof. Egidio Turchetta	Assessore	X
Avv. Pierluigi Avallone	Assessore	X
Avv. Salvatore De Meo	Assessore	X
Rag. Mariano Estesio	AssessoreX..
Sig. Pietro Cacciola	Assessore	X
Sig. Gino De Arcangelis	Assessore	X
Rag. Serafino Stamigni	Assessore	..X...

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Avv.to Celestina Labbadia.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Geom. Luigi Parisella assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

esprime parere favorevole
in ordine alla regolarità tecnica
della proposta di deliberazione
in argomento

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

esprime parere favorevole
in ordine alla regolarità contabile
della proposta di deliberazione
in argomento

Ing. Gianfranco Mariorezzi

Dott.ssa Tommasina Biondino



Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Geom. Luigi Parisella

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott.ssa Avv.to Celestina Labbadia

La presente non costituisce impegno di spesa.

IL RESPONS. del SERV. FINANZIARIO
F.to dott.ssa Tommasina Biondino

E' copia conforme all'originale
Fondi, li **12 MAR 2009**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal al

Fondi li,

12 MAR 2009

Il Messaggio Notificatore del
~~IL MESSAGGIO NOTIFICAZIONALE~~
Comune di Fondi
(Roberto Spirito)



ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott.ssa Avv.to Celestina Labbadia

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4° del T.U. 267/2000
- è divenuta esecutiva il giorno..... decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio, a norma dell'art. 134, comma 3° del T.U. 267/2000

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI
.....

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Avv.to Celestina Labbadia



La Giunta Municipale

Vista la deliberazione di C.C. n. 119 del 19/12/2002 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento comunale per i servizi funebri e del Cimitero;

Considerato che nel sopramenzionato regolamento non risulta essere trattato articolo relativo agli avvisi di scadenza nonché alle luci votive;

Ritenuto dover integrare il regolamento comunale per i servizi funebri e del cimitero inserendo gli artt. 60 bis con la seguente dicitura:

“AVVISI DI SCADENZA

L'Amministrazione Comunale non è tenuta a dare singoli avvisi alle famiglie interessate per la scadenza della sepoltura.

Ogni anno, entro il mese di settembre, il responsabile dei servizi cimiteriali provvederà alla stesura di elenchi, in cui verranno indicate le salme per le quali è possibile rinnovare la concessione. Tali elenchi saranno esposti all'albo cimiteriale in occasione della Commemorazione dei Defunti e per l'intero anno a cui sono riferiti.

Nel mese di gennaio dell'anno successivo a quello di scadenza delle concessioni, il responsabile del servizio cimiteriale provvederà alla estumulazione di quei loculi per i quali non è stato fatto il rinnovo della concessione.

L'estumulazione avviene in base alla programmazione redatta dal responsabile dei servizi cimiteriali;

L'estumulazione sarà altresì preceduta almeno 30 gg. prima da affissione sui loculi interessati di avviso recante la data dell'esecuzione e gli estremi del provvedimento dirigenziale che l'autorizza.

Per le esumazioni annualmente vengono predisposti, gli elenchi i quali sono a disposizione dei cittadini presso l'ufficio competente e vengono altresì affissi all'albo cimiteriale con l'indicazione dei cadaveri per i quali è attivabile l'esumazione ordinaria.

Le esumazioni si effettueranno in date stabilite dall'ufficio e saranno comunicate telefonicamente alle persone che hanno presentato domanda di inumazione. A coloro che abbiano diritto è consentito di assistere all'operazione di verifica.”

e 74 bis con la seguente dicitura:

“ILLUMINAZIONE VOTIVA

1. Il servizio di installazione e gestione degli impianti d'illuminazione votiva nel Cimitero Comunale è gestito in economia dal Comune.
2. Il servizio di gestione lampade votive del Cimitero, comprende la progettazione, realizzazione, certificazione, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti.
3. Per gestione e manutenzione ordinaria si intendono le seguenti prestazioni elencate in via indicativa e non esaustiva:

- Il mantenimento di accensione costante degli impianti di illuminazione votiva;
- La sostituzione delle lampade, porta-lampade, linee di adduzione alla rete dorsale e degli apparati esistenti nei quadri di distribuzione e controllo;
- La sostituzione di trasformatori di corrente di qualsiasi tensione e potenza;
- La bollettazione annuale;
- La cessazione del servizio con rimozione dell'impianto sia se richiesta dell'utente che per operazioni di esumazione e/o estumulazione e traslazione;
- Gli allacci su richiesta di nuove utenze;
- Il mantenimento in sicurezza di tutti gli impianti esistenti.

4. Coloro che richiedono il servizio lampade votive per i propri defunti devono rivolgerne domanda dichiarando di accettare tutte le norme del presente regolamento.

L'Amministrazione Comunale, si riserva la facoltà di non dar luogo alla concessione, nei casi in cui l'esecuzione degli allacciamenti presenti particolari difficoltà tecniche.

5. E' vietato l'utilizzo di energia elettrica per uso diverso da quello delle lampade votive; è vietata la cessione diretta dell'allacciamento fra utenti; sono vietati l'asportazione e la sostituzione di lampade; è comunque vietata qualsiasi manomissione dell'impianto.

L'infrazione di uno dei suddetti divieti comporterà la revoca della concessione.

6. La concessione dell'illuminazione votiva è fatta per un periodo non inferiore ad un anno solare con decorrenza dal 1 Gennaio e scadenza 31 Dicembre dello stesso anno.

La concessione è tacitamente rinnovata di anno in anno, fino ad un massimo di 35 (trentacinque) anni periodo di sepoltura nei loculi, qualora non intervengano anticipate rinuncia o revoca da effettuarsi mediante lettera raccomandata almeno 2 (due) mesi prima della scadenza.

Nel caso che la concessione abbia inizio ad anno solare inoltrato, la prima scadenza è comunque riferita al 31 Dicembre dello stesso anno. Il canone di abbonamento è comunque annuale e deve essere corrisposto in unica soluzione anticipata entro il mese di gennaio di ogni anno.

Nel caso di mancato pagamento del canone stesso, trascorsi 30 (trenta) giorni dal termine suindicato, verrà provveduto alla sospensione del servizio, senza alcun preavviso.

Trascorsi ulteriori 30 (trenta) giorni e permanendo il mancato pagamento del canone, la concessione sarà revocata.

Il canone potrà essere modificato annualmente dal Comune in seguito a sopravvenute variazioni dei costi di esercizio.

7. La domanda di concessione, da redigere in conformità alla norma sul bollo sull'apposito stampato, dovrà contenere quanto segue:

a) generalità indirizzo e codice fiscale del richiedente;

b) precisando, loculo, cappella e urna cineraria ed al nominativo del defunto con indicazione della data di nascita e di decesso.

Alla domanda dovrà essere allegato l'attestato del versamento della somma dovuta per:

spese di allacciamento (oltre I.V.A.);

canone di abbonamento (oltre I.V.A.).

La domanda di concessione impegna il richiedente sin dal momento della presentazione.

Le tariffe saranno stabilite dall'Amministrazione Comunale.

8. Nel caso di allacciamenti da eseguire per cappelle private, per ogni singola utenza dovrà essere corrisposto il contributo di allacciamento per lampada votiva speciale quale risultante dalla apposita tabella così come stabilito dall'Amministrazione Comunale.

Nella installazione di nuovi impianti saranno a carico del Comune tutte le spese relative escluso quelle necessarie per la foratura dei monumenti cui l'utente dovrà provvedere direttamente ed a proprie spese.

9. Il Comune provvede alla manutenzione degli impianti compresa l'eventuale sostituzione delle lampade e/o portalampade guasti.

Il Comune avrà sempre la facoltà di ispezionare gli impianti in qualsiasi momento. A tal fine i proprietari delle cappelle private, utenti del servizio, sono obbligati ad consentire l'accesso all'interno delle cappelle stesse.

Nel caso di temporanea sospensione del servizio, per l'esecuzione di lavori e per mancata erogazione di energia elettrica da parte dell'ENEL, come del caso di sospensione del servizio per una durata continuativa non superiore a 6 (sei) mesi, l'utente sarà ugualmente tenuto al versamento del canone di abbonamento.

Nel caso di decesso del titolare della concessione, gli eredi sono tenuti a darne comunicazione al Comune ai fini della variazione dell'intestazione. La concessione potrà essere richiesta dagli eredi e ad essi volturata.

Il ripristino dell'utenza soppressa per sua morosità potrà avvenire solo dopo la sanatoria della morosità, previo versamento della spesa di nuovo allacciamento.

Per le concessioni in atto è immediatamente applicabile la presente normativa salvo rinuncia da parte degli interessati al servizio mediante lettera raccomandata al Sindaco entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla adozione del regolamento stesso.

	IMPORTO	IVA
SPESE DI ALLACCIO	€. 10,00	
SPESE DI ALLACCIO CAPPELLE	€. 350,00	
SPESE - STACCO - RIALLACCIO	€. 10,00	
CANONE ANNUO	€. 12,00	

Considerato che la presente non comporta impegno di spesa;

Visto il D.P.R. 285 del 10/09/1990;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con voto unanime

DELIBERA

Di provvedere ad integrare il Regolamento comunale per i servizi funebri e del Cimitero con i seguenti articoli 60 bis con la seguente dicitura:

“AVVISI DI SCADENZA

L'Amministrazione Comunale non è tenuta a dare singoli avvisi alle famiglie interessate per la scadenza della sepoltura.

Ogni anno, entro il mese di settembre, il responsabile dei servizi cimiteriali provvederà alla stesura di elenchi, in cui verranno indicate le salme per le quali è possibile rinnovare la concessione. Tali elenchi saranno esposti all'albo cimiteriale in occasione della Commemorazione dei Defunti e per l'intero anno a cui sono riferiti.

Nel mese di gennaio dell'anno successivo a quello di scadenza delle concessioni, il responsabile del servizio cimiteriale provvederà alla estumulazione di quei loculi per i quali non è stato fatto il rinnovo della concessione.

L'estumulazione avviene in base alla programmazione redatta dal responsabile dei servizi cimiteriali;

L'estumulazione sarà altresì preceduta almeno 30 gg. prima da affissione sui loculi interessati di avviso recante la data dell'esecuzione e gli estremi del provvedimento dirigenziale che l'autorizza.

Per le esumazioni annualmente vengono predisposti, gli elenchi i quali sono a disposizione dei cittadini presso l'ufficio competente e vengono altresì affissi all'albo cimiteriale con l'indicazione dei cadaveri per i quali è attivabile l'esumazione ordinaria.

Le esumazioni si effettueranno in date stabilite dall'ufficio e saranno comunicate telefonicamente alle persone che hanno presentato domanda di inumazione. A coloro che abbiano diritto è consentito di assistere all'operazione di verifica.”

e 74 bis con la seguente dicitura:

“ILLUMINAZIONE VOTIVA

1. Il servizio di installazione e gestione degli impianti d'illuminazione votiva nel Cimitero Comunale è gestito in economia dal Comune.

2. Il servizio di gestione lampade votive del Cimitero, comprende la progettazione, realizzazione, certificazione, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti.

3. Per gestione e manutenzione ordinaria si intendono le seguenti prestazioni elencate in via indicativa e non esaustiva:

- Il mantenimento di accensione costante degli impianti di illuminazione votiva;
- La sostituzione delle lampade, porta-lampade, linee di adduzione alla rete dorsale e degli apparati esistenti nei quadri di distribuzione e controllo;
- La sostituzione di trasformatori di corrente di qualsiasi tensione e potenza;
- La bollettazione annuale;
- La cessazione del servizio con rimozione dell'impianto sia se richiesta dell'utente che per operazioni di esumazione e/o estumulazione e traslazione;
- Gli allacci su richiesta di nuove utenze;
- Il mantenimento in sicurezza di tutti gli impianti esistenti.

4. Coloro che richiedono il servizio lampade votive per i propri defunti devono rivolgerne domanda dichiarando di accettare tutte le norme del presente regolamento.

L'Amministrazione Comunale, si riserva la facoltà di non dar luogo alla concessione, nei casi in cui l'esecuzione degli allacciamenti presenti particolari difficoltà tecniche.

5. E' vietato l'utilizzo di energia elettrica per uso diverso da quello delle lampade votive; è vietata la cessione diretta dell'allacciamento fra utenti;

sono vietati l'asportazione e la sostituzione di lampade; è comunque vietata qualsiasi manomissione dell'impianto.

L'infrazione di uno dei suddetti divieti comporterà la revoca della concessione.

6. La concessione dell'illuminazione votiva è fatta per un periodo non inferiore ad un anno solare con decorrenza dal 1 Gennaio e scadenza 31 Dicembre dello stesso anno.

La concessione è tacitamente rinnovata di anno in anno, fino ad un massimo di 35 (trentacinque) anni periodo di sepoltura nei loculi, qualora non intervengano anticipate rinuncia o revoca da effettuarsi mediante lettera raccomandata almeno 2 (due) mesi prima della scadenza.

Nel caso che la concessione abbia inizio ad anno solare inoltrato, la prima scadenza è comunque riferita al 31 Dicembre dello stesso anno. Il canone di abbonamento è comunque annuale e deve essere corrisposto in unica soluzione anticipata entro il mese di gennaio di ogni anno.

Nel caso di mancato pagamento del canone stesso, trascorsi 30 (trenta) giorni dal termine suindicato, verrà provveduto alla sospensione del servizio, senza alcun preavviso.

Trascorsi ulteriori 30 (trenta) giorni e permanendo il mancato pagamento del canone, la concessione sarà revocata.

Il canone potrà essere modificato annualmente dal Comune in seguito a sopravvenute variazioni dei costi di esercizio.

7. La domanda di concessione, da redigere in conformità alla norma sul bollo sull'apposito stampato, dovrà contenere quanto segue:

- a) generalità indirizzo e codice fiscale del richiedente;
- b) precisando, loculo, cappella e urna cineraria ed al nominativo del defunto con indicazione della data di nascita e di decesso.

Alla domanda dovrà essere allegato l'attestato del versamento della somma dovuta per:

spese di allacciamento (oltre I.V.A.);

canone di abbonamento (oltre I.V.A.).

La domanda di concessione impegna il richiedente sin dal momento della presentazione.

Le tariffe saranno stabilite dall'Amministrazione Comunale.

8. Nel caso di allacciamenti da eseguire per cappelle private, per ogni singola utenza dovrà essere corrisposto il contributo di allacciamento per lampada votiva speciale quale risultante dalla apposita tabella così come stabilito dall'Amministrazione Comunale.

Nella installazione di nuovi impianti saranno a carico del Comune tutte le spese relative escluso quelle necessarie per la foratura dei monumenti cui l'utente dovrà provvedere direttamente ed a proprie spese.

9. Il Comune provvede alla manutenzione degli impianti compresa l'eventuale sostituzione delle lampade e/o portalampade guasti.

Il Comune avrà sempre la facoltà di ispezionare gli impianti in qualsiasi momento. A tal fine i proprietari delle cappelle private, utenti del servizio, sono obbligati ad consentire l'accesso all'interno delle cappelle stesse.

Nel caso di temporanea sospensione del servizio, per l'esecuzione di lavori e per mancata erogazione di energia elettrica da parte dell'ENEL, come del caso di sospensione del servizio per una durata continuativa non superiore a 6 (sei) mesi, l'utente sarà ugualmente tenuto al versamento del canone di abbonamento.

Nel caso di decesso del titolare della concessione, gli eredi sono tenuti a darne comunicazione al Comune ai fini della variazione dell'intestazione. La concessione potrà essere richiesta dagli eredi e ad essi volturata.

Il ripristino dell'utenza soppressa per sua morosità potrà avvenire solo dopo la sanatoria della morosità, previo versamento della spesa di nuovo allacciamento.

Per le concessioni in atto è immediatamente applicabile la presente normativa salvo rinuncia da parte degli interessati al servizio mediante lettera raccomandata al Sindaco entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla adozione del regolamento stesso.

	IMPORTO	IVA
SPESE DI ALLACCIO	€. 10,00	
SPESE DI ALLACCIO CAPPELLE	€. 350,00	
SPESE - STACCO - RIALLACCIO	€. 10,00	
CANONE ANNUO	€. 12,00	

DICHIARA

Con successiva unanime votazione, attesa l'urgenza, il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 134 del D.Lg.vo 18 agosto 2000, n. 267.